



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI... FRATERNAMENTE INSIEME

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area di intervento: ANZIANI

Codice: A 01

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo principale è quello di supportare e stimolare le capacità residue dell'anziano al fine di ottenere un buon mantenimento dell'autonomia

Promuovere e potenziare la cultura della solidarietà ci permette di rivelare la diversità dell'anziano come risorsa di socialità, ritornando a considerare la terza età non come impedimento, ma vera e propria tappa e risorsa di vita.

Il progetto dunque è volto a ridurre il disagio sociale in cui si trovano molto spesso anziani (soli o inseriti in un nucleo parentale) e famiglie stesse .

Supportare inoltre ulteriormente tutta quella fascia di anziani che vive nell'area d'ombra della “non autosufficienza” o della limitata autosufficienza significa riconoscere priorità all'essere umano più che alla categoria cui esso spesso è costretto. Questo gruppo di persone, quando viene intercettato, può ancora essere al centro di interventi mirati atti a sollecitare le capacità residue dell'individuo, avendo risposte immediate ed incoraggianti dal punto di vista sociale e del mantenimento dell'autonomia, a supporto della dignità personale dell'anziano e della sua realtà familiare.

In questo modo saremo in grado di prevenire il decadimento repentino troppo spesso inaspettato, intervenendo a contenerlo, ritardarlo o quanto meno monitorarlo fornendo strumenti alle famiglie per attrezzarsi dal punto di vista operativo/psicologico/affettivo ed emotivo.

Evitando ed intercettando il disagio e il decadimento repentino che spesso può generare anche un semplice abbattimento psicologico- emotivo dell'anziano, si permette alla famiglia di sviluppare e partecipare attivamente ad interventi di sostegno e valutazione dei bisogni offrendo strumenti sul piano organizzativo e a sostegno della stanchezza dei vissuti.

Attraverso la socializzazione e laboratori precisi si è in grado di restituire alla terza età una qualità di vita dignitosa contrastando depressione e senso di inutilità che sempre più spesso subentrano in una società che ci chiede di essere “produttivi” e “veloci”.

Abbiamo deciso di organizzare uno spazio fisico e temporale in cui il ritmo sia adeguato alle esigenze dell'anziano senza renderlo “improduttivo”, ma al contrario puntando sulle numerose attività e scoperte che dobbiamo continuare a fare anche durante la terza tappa della nostra vita.

L'altro elemento fondamentale del progetto è il supporto alla famiglia dell'anziano, promuovendo la collaborazione tra le due realtà: centro di socializzazione e nucleo d'appartenenza dell'anziano.

Attualmente il **centro di socializzazione anziani “Fraternamente insieme”** è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 19.00 con fasce di orario flessibile di accesso, nell' ottica di supporto alle esigenze organizzative ed economiche delle singole famiglie. Facendone espressiva richiesta è previsto il servizio di trasporto dalla sede al centro e viceversa.

Le fasce orarie di frequenza e i relativi servizi sono i seguenti:

- 9:00/12:00
- 9:00/14:00 con servizio mensa in sede
- 12:00/19:00 con servizio mensa in sede
- 15:00/19:00
- 9:00/19:00.

PRINCIPALI OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI DI REALIZZAZIONE:

<u>Obiettivi specifici</u>	<u>Indicatori di realizzazione</u>
<p>1. <u>Potenziare le attività di sostegno alle persone anziane e non autosufficienti.</u> <u>Questo obiettivo si riferisce all'esigenza di ampliare le attività di sostegno per le persone non autosufficienti (compresi i disabili), rafforzando la quantità e la qualità dei servizi domiciliari. Questo obiettivo si definisce a partire da un'attenzione speciale ai casi di solitudine e isolamento “non volontario”, che comporta una perdita enorme in termini di relazionalità e socialità. La compagnia e l'esistenza di relazioni sociali possono influire positivamente sullo stile e sulla qualità di vita, per evitare che si lascino andare con un conseguente indebolimento delle proprie difese immunitarie e quindi un peggioramento anche della propria salute.</u></p>	<p>- <u>Capacità di offrire servizi di varia natura (presenza presso il domicilio delle persone, accompagnamento verso strutture diurne, ludiche o assistenziali, ecc.) rispetto ai bisogni rilevati: 100%</u></p>
<p>2. Sostenere e supportare le famiglie attraverso una strategia di intervento partecipato e attraverso l'accoglienza dei vissuti e della stanchezza dei familiari, mettendo in atto soluzioni compartecipate tra familiari ed educatori del centro</p>	<p>- <u>% di risposta rispetto ai bisogni espressi dai residenti > 80%</u> - <u>Capacità di mobilitare altre risorse (esempio: trasporti sanitari, ambulanze per l'emergenza) di altre Misericordie per rispondere ai bisogni: 100%</u> - <u>Presenza del volontario durante l'intero iter di accettazione e ospedalizzazione della persona assistita: 100%</u> - <u>Numero di servizi di assistenza forniti: almeno a copertura dell'80% delle richieste</u> - <u>Numero di servizi di trasporto socio-sanitario realizzati: almeno a copertura dell'80% delle richieste</u></p>

<p>3. Migliorare la comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'idea di "cittadinanza attiva" a beneficio della coesione sociale dell'intera comunità di San Miniato Basso.</p> <p><u>La promozione di processi comunicativi efficaci e trasparenti rappresenta un importante obiettivo del progetto, dal momento che molte persone spesso ignorano i termini del loro individuale diritto alla salute e all'assistenza. La conoscenza dei servizi esistenti, della natura delle prestazioni disponibili e delle relative condizioni di accesso rappresenta un prerequisito di cittadinanza e responsabilità. L'intento è di permettere a tutta la popolazione, e in modo particolare alle persone in difficoltà (che rappresentano i destinatari primari del presente progetto), di conoscere l'offerta dei servizi e le modalità di fruizione.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Almeno 2 campagne locali informative per la popolazione volte a sensibilizzare e informare rispetto ai servizi esistenti: almeno una in ciascuna sede di attuazione</u> - <u>Numero di volantini prodotti e distribuiti ai residenti: almeno 500</u> - <u>Riscontro da parte della popolazione contattata: feedback raccolto mediante indagine valutativa</u> - <u>Valorizzazione del progetto SCN mediante la messa in rete dei risultati e la condivisione con altre iniziative locali.</u>
---	---

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

I volontari impegnati saranno attivati in tutte le fasi di lavoro previste e in particolare parteciperanno alle seguenti attività:

- Formazione generale e specifica
- Realizzazione delle attività di promozione e presentazione dei risultati del progetto
- Realizzazione delle attività di promozione del SCN
- Aggiornamento dei siti web, delle pagine presenti sui social networks, preparazione di comunicati stampa e relazioni con i media locali
- Contributo al monitoraggio per rilevare l'efficacia delle azioni ed alla possibile rimodulazione così da incontrare i bisogni autentici della popolazione, in tempo reale.
- Partecipazione alla valutazione e raccolta dati, anche mediante interviste ai destinatari diretti delle azioni, sia i beneficiari indiretti.

CRITERI DI SELEZIONE

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Durante il periodo di servizio si richiede ai volontari di :

- utilizzare esclusivamente i materiali, i mezzi di proprietà dell'Associazione, la quale provvederà a fornire ai medesimi volontari tutti quei dispositivi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

In ragione del servizio svolto, verrà inoltre richiesta la disponibilità:

- alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto;

- ad una eventuale reperibilità per situazioni di emergenza;
- riservatezza e rispetto della normativa sulla privacy

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sarebbe preferibile che i volontari fossero in possesso della Patente di guida B.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
					<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
Misericordia di San Miniato Basso	San Miniato	Piazza Cuoco nr. 9		4	Fiaschi Roberto					

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di San Miniato Basso** rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile, nonché un attestato di partecipazione che riconosce le professionalità e le competenze acquisite durante il progetto "CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI... FRATERNAMENTE INSIEME".

Inoltre:

la società **STEA Consulting Srl**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA'

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Settore “Sicurezza”

Modulo “Sicurezza sui luoghi di lavoro”

Durata 6 ore

Contenuti: Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell’Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d’Italia.

Docente: N. De Rosa, M. Ricciardi

Area “Assistenza Sociale e Sanitaria”

I contenuti della formazione includono anche quelli del corso di livello base ed avanzato secondo la Legge Regionale 22/05/2001 n. 25, con lo scopo di fare acquisire al volontario del Servizio Civile quelle nozioni fondamentali per l’assistenza sanitaria. Nel dettaglio:

Modulo “Soccorritore volontario di livello base”

Durata: 35 ore, di cui 15 ore di lezione frontale, 20 ore di esperienza pratica

Contenuti: I fondamentali di BLS; Teoria del primo soccorso; Pratica del primo soccorso; DPI – Dispositivi sicurezza Individuali; Conoscenza/attivazione sistemi emergenza; Approccio al cittadino infermo o infortunato; Norme elementari di primo soccorso; Supporto vitale di base; Tecniche di barellaggio.

Docenti: Fabio Massimo, Fiaschi Stefano, Lapi Adele, Trimonte Sara + infermieri e medici del 118 della ASL 11

Modulo “Corso per la qualifica BLS-D”

Durata: 5 ore

Contenuti: Valutare l’assenza dello stato di coscienza; Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; Eseguire la posizione laterale di sicurezza; Valutare la presenza di attività respiratoria; Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; Riconoscere i segni della presenza di circolo; Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Docenti: Andrea Iori, Fabio Massimo.

Modulo “Le caratteristiche dell’utente anziano”

Durata: 26 ore

Contenuti: Conoscenza dell’utente anziano; La relazione con l’anziano: bisogni e risorse; Il tessuto sociale e culturale; Le possibili modalità di comunicazione (aspetti di contenuto-aspetti formali generali); La relazione d’aiuto (il lutto, l’aggressività, la malattia, i familiari); Etica del volontariato – il bene dell’altro, il dialogo; Modelli di comunicazione socio sanitari; Comunicazione verbale e non verbale; Valore e cultura dei servizi sociali.

Docenti: Dott.ssa Monica Ferri, Maddalena Matteoli
voce 41

Durata: 72 ore